



Il Problema

menzione speciale della Giuria Premio Platea 2016

regia Teresa Ludovico

drammaturgia Paola Fresca

con Michele Cipriani, Paola Fresca, Teresa Ludovico, Marco Manchisi

spazio scenico e luci Vincent Longuemare

responsabile produzione e distribuzione Luca Marengo

produzione Teatri di Bari/Kismet

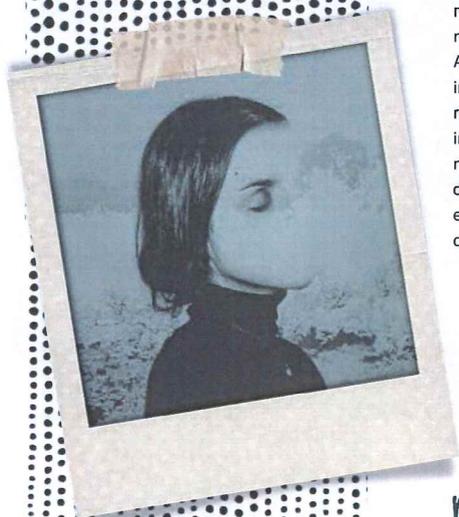
con il sostegno di U.P.I.P.A. (Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza-Trento)

si rinarazia il Teatro Stabile di Bolzano

Il Problema

In un interno domestico, Padre, Madre e Figlia si trovano a dover affrontare un problema: l'arrivo inaspettato di una malattia incurabile che colpisce il Padre, l'Alzheimer.

Il testo è costruito come una sequenza ininterrotta di accadimenti, dove la narrazione è affidata all'esclusiva rappresentazione dei fatti. Nel precipizio della memoria che è la sindrome di Alzheimer, la scrittura non risparmia ai suoi personaggi continui inciampi tragicomici. Così, in una corsa contro il tempo, tra rifiuto del "Problema" e silenziosa resistenza al dolore, tra notti insonni e vagabondaggi notturni, tra surreali partite a carte e mancati riconoscimenti, nel sovrapporsi di passato e presente, dove il confine fra realtà e immaginazione diventa labile, Madre e Figlia si ritroveranno unite nell'impresa di trattenere il ricordo di sé nella mente del Padre.



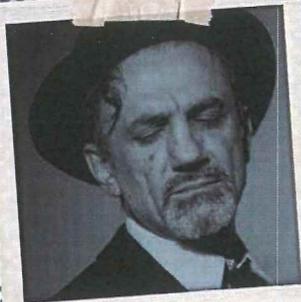
Menzione Speciale "Premio Platea"

Il Problema, in concorso al *Premio Platea* 2016, è stato valutato tra le migliori 21 opere su un totale di 504 e ha ricevuto una menzione speciale della giuria.

La giuria, composta da Roberto Alajmo (scrittore e giornalista, direttore del Teatro Biondo di Palermo), Mauro Bersani (editore della Einaudi, direttore della collana Collezione di teatro), Antonio Calbi (direttore del Teatro di Roma), Patrizia Coletta (direttore della Fondazione Toscana Spettacolo, rappresentante A.R.T.I.), Massimo Ongaro (direttore del Teatro Stabile del Veneto), Amedeo Romeo (regista e scrittore, direttore del Teatro della Tosse di Genova), Andrée Ruth Shammah (regista, direttore del Teatro Franco Parenti), ha segnalato il testo con la seguente motivazione:

"Con *Il problema*, Paola Fresa mette in scena la malattia di Alzheimer in maniera tanto più drammatica quanto più la scrittura dell'autrice sa essere misurata e precisa, teatralmente implacabile, rifuggendo da ogni patetismo".

La giuria ha rilevato infine che la rosa dei quattro testi selezionati si compone di tre opere ispirate a copioni della tradizione e al mito, mentre la quarta affronta una delle malattie che più segnano il nostro tempo, scritto, forse non a caso, da una donna.



padre



madre

Marco Manichisi

Ha collaborato con le compagnie di Antonio Neiwiller (*Titanic, the end; Storia naturale infinita, La natura non indifferente*, con Steve Lacy trio), di Leo de Berardinis (*Ha da passà 'a nuttata, Totò principe di Danimarca, Il ritorno di Scaramouche, Lear opera*), con Toni Servillo, Enzo Moscato (*Rasoi*), Mario Martone (*I dieci comandamenti*), Francesco Rosi (*Napoli milionaria!, Le voci di dentro*) Luca De Filippo, Eric Lacascade (*Les Estivans*), Teresa Ludovico (*Il malato immaginario, Vite spezzate*), Marco Baliani (*Corpi eretici*), Michelangelo Campanale (*L'abito nuovo*), Roberto Latini (*Il teatro comico*). Scrive e mette in scena i suoi lavori tra cui: *Pulcinella e la dama bianca di Otello, Il fantoccio, Pulci beat, La corona sognata, Il corpo di Totò*. Nel cinema ha recitato in films diretti da Mario Martone, Gabriele Salvatores, Raul Ruiz, Abel Ferrara, Antonietta de Lillo, Silvana Maya.

Teresa Ludovico

Regista, autrice e attrice, dopo la laurea, ha compiuto un lungo percorso artistico sotto la guida di diversi maestri, in Italia e all'estero. Dal 1993 fa parte del Teatro Kismet Opera di Bari e dal 1998 è regista stabile. Fra gli altri, scrive e dirige gli spettacoli *Ecuba e i suoi figli, Bella e Bestia* (premio Eti Stregagatto 2002), *La regina delle nevi, Il malato immaginario* presentati in festival e teatri in Europa, Asia e Australia.

Si è avvicinata al teatro musicale scrivendo e interpretando varie opere fra cui il concerto teatrale *In search of Simurgh*, realizzato in collaborazione con i Radiodervish.

Firma la regia di numerose opere di teatro contemporaneo fra cui *Piccola Antigone e Cara Medea* e di *Namur*, di Antonio Tarrantino, di cui è anche interprete, *Anfitrione*, suo ultimo lavoro. Cura la riscrittura e regia di *I Was A Rat!* di Philip Pullman coprodotto da Birmingham Repertory Theatre Company, Nottingham Playhouse Theatre Company, The New Wolsey Theatre, Ipswich, e la regia *The BFG* di Roald Dahl, prodotto dal Birmingham Repertory Theatre. Inoltre, dal 2002 al 2008, collabora con il Setagaya Public Theatre di Tokyo e cura la regia e la drammaturgia di Yuki no Joou e Ningyohime. Nel 2008 per Za Koenji Public Theatre di Tokyo firma regia e drammaturgia di *Tabi to Aitsu to Ohimesama* che nel 2011 vince il premio Jido Fukushi Bunka Sho come "Migliore opera per le nuove generazioni" e, nel 2016, firma testo e regia di *Pinocchio*. Dal 2011 al 2014 cura la Direzione Artistica del Teatro Kismet Opera di Bari. Attualmente è direttrice artistica del festival *Maggio all'Infanzia*. Dalla Regione Puglia, Assessorato delle Pari opportunità, riceve il *Premio Talento Donna - Puglia 2013*.



figlia



dottore/impiegato/badante



spazio scenico e luci

Paola Fresca

Autrice e attrice teatrale. Dopo la laurea e un master in drammaturgia (Outis-Franco Parenti), si forma come attrice con, tra gli altri, Danio Manfredini, Emma Dante e Valerio Binasco.

Con il monologo *Gianna*, di cui è anche autrice per la regia di Lino Musella, vince il premio Up_NEA. È Ofelia nello spettacolo *Il popolo non ha il pane? Diamogli le brioche*, di Filippo Timi codiretta da Stefania De Santis e collabora con la compagnia Teatro Minimo di Sinisi e Santeramo, recitando negli spettacoli *Le scarpe*, *La Rivincita*, *Il Guaritore*, diretta anche da Leo Muscato. Recita con Cesar Brie in *Antigone*, per la regia di Battistini/Bernardelli e con Laura Curino ne *Le nuvole nel piatto* di V. Chizzini. *Il Problema* riceve la menzione speciale della Giuria al Premio Platea 2016.

Michele Cipriani

Diplomato alla Civica Scuola D'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano nel 2000. Tra gli spettacoli in cui ha lavorato: *Hedda Gabler* (Teatrino Clandestino, regia di Pietro Babina), *La Bottega del caffè* (Teatro Filodrammatici, regia di Paolo Giorgio), *La Rivincita* (Teatro Minimo, regia di Leo Muscato), *Alla Luce* (Pontedera Teatro, regia di Roberto Bacci), *Lear* (Pontedera Teatro, regia di Roberto Bacci). Dal 2009 collabora con il Teatro Kismet di Bari con cui ha messo in scena gli spettacoli *Il Malato Immaginario*, *Il Paradossso del Poliziotto*, *Vite Spezzate* per la regia di Teresa Ludovico. È cofondatore, insieme all'attrice Arianna Gambaccini, della compagnia KilkoaTeatro.

collaboratori

Vincent Longuemare

Studia all'Institut Supérieur des Arts di Bruxelles. Collabora con Robert Altman e Josef Svoboda. Nel 1992 si unisce alla compagnia di Thierry Salmon, approdando così in Italia, dove stabilisce collaborazioni durature con il Teatro delle Albe, Sosta Palmizi, Marco Baliani, Teatro Kismet (ora Teatri di Bari). Dal 2008 collabora stabilmente al fianco di Cristina Mazzavillani Muti per la creazione delle luci di numerose opere liriche tra cui *Falstaff*, diretto da M° Riccardo Muti. Del 2007 il Premio Speciale Ubu "per aver segnato ormai da anni gli spettacoli delle Albe con uno spirito scenografico che integra il lavoro registico".

INFORMAZIONI Teatro Kismet: tel. 080 579 76 67
produzione e distribuzione

Luca Marengo: tel. 339 8637025 - luca.marengo78@gmail.com